

Dichiarando che restano da definire «importanti questioni»

Egitto e Israele esaminano la bozza di accordo di pace proposta da Carter

Il governo di Tel Aviv si è riunito ieri sera in seduta straordinaria - Sadat fa sapere che alcuni punti del documento richiedono «ulteriore approfondimento» - Riaperte le frontiere fra Siria e Irak

IL CAIRO — Il presidente Sadat ritiene che alcuni punti della bozza di accordo israelo-egiziano messa a punto sabato a Washington, con l'intervento attivo del presidente Carter, «potrebbero richiedere ulteriori approfondimenti per renderla accettabile per la firma».

Per la verità già il portavoce egiziano aveva dichiarato, fin da domenica, che non si poteva ancora parlare di «progetto definitivo»; quanto a Tel Aviv, dopo le dichiarazioni di Dayan secondo cui «importanti questioni» restano ancora da chiarire, ancora domenica sera fonti del governo israeliano hanno affrontato ieri sera il dibattito sulla bozza di accordo, per decidere se approvarla o chiedere delle modifiche, e la riunione era ancora in corso a tarda sera.

La bozza di accordo dell'Accordo di pace, in particolare rispetto alla questione del «legame» fra l'accordo a due e la più generale sistemazione del Medio Oriente: legame che Dayan ha cercato di eludere riducendolo ad una questione di interpretazione del preambolo politico del trattato, mentre al Cairo non sembra ci si voglia accontentare di così poco.

Il dibattito nella Dc

(Dalla prima pagina) mente convinti — una linea politica che miri alla difesa della democrazia, una difesa dinamica, che investa la società, lo Stato, dunque gli stessi rapporti politici. Ciò che la situazione richiede è un passo avanti reale, nella soluzione dei problemi e negli orientamenti politici, da parte della Dc. E questo — ci sembra — lo debbono avvertire per primo coloro, tra i dirigenti democristiani, che si sono schierati per una linea aperta, ispirata all'eredità di Moro, se non vogliono che prevalgano quelle forze — agguerrite nel nucleo dirigente dc, ma anche altre — che puntano al fallimento di ogni sforzo teso a cambiare.

I colloqui di Mosca

(Dalla prima pagina) ding Carter, illustrando ai giornalisti il contenuto dei discorsi pronunciati dal segretario americano e dal ministro degli Esteri sovietico durante i brindisi al pranzo di ieri, ha fatto rilevare «cauteloso» e «prudente». Ha precisato che «la missione moscovita non è andata in porto dal punto di vista generale, pur se le conversazioni si sono svolte in un'atmosfera costruttiva».

La situazione negli ospedali

(Dalla prima pagina) e del «provvedimento relativo alla riqualificazione» — così si legge nel contratto — del personale ospedaliero in servizio, in tempo utile per consentirne l'applicazione per il corrente anno.

Seminario del PCI sugli orientamenti ideali e culturali dopo il 20 giugno

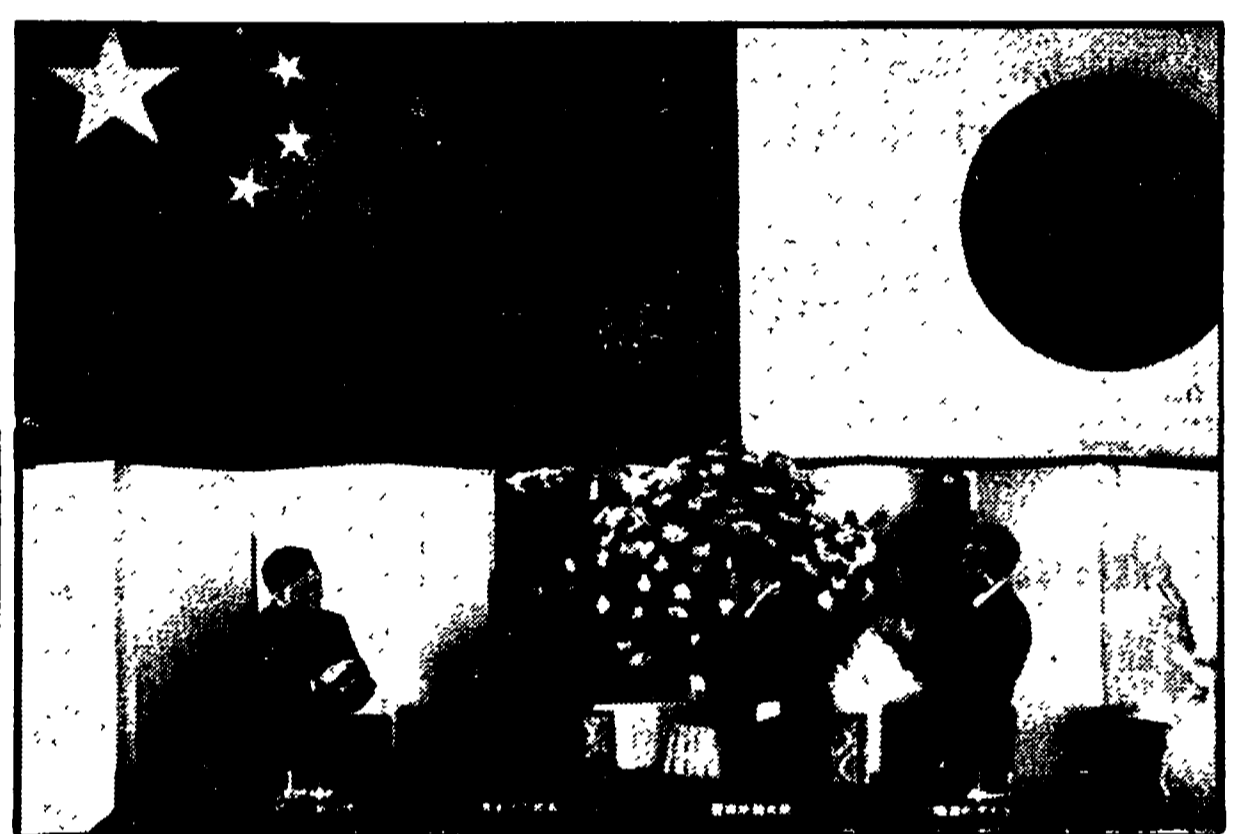
«Gli orientamenti ideali e culturali dopo il 20 giugno» è il tema di un seminario linguistico, del «media», della comunicazione (Tullio De Mauro). Le relazioni sono il risultato di ricerche e discussioni condotte da gruppi di lavoro particolari.

Palermo: crisi aperta alla Provincia con le dimissioni del monocolore dc

PALERMO — Anche il monocolore dc alla Provincia di Palermo (presidente il fanfarone Cristoforo) ha «passato la mano». La decisione di far rassegnare il mandato alla giunta è stata assunta ieri mattina dal direttivo provinciale dc per evitare di affrontare in consiglio una mozione di sfiducia presentata nei giorni scorsi dal gruppo comunista e sottoscritta da socialisti, socialdemocratici e repubblicani.

Ratificato il trattato E' ora la pace tra la Cina e il Giappone

TOKIO — Il Giappone e la Cina hanno ratificato ieri il trattato di pace e di amicizia, firmato a Pechino il 12 agosto scorso, aprendo una nuova pagina, a 33 anni dalla fine della guerra, nei rapporti tra le due grandi potenze del Pacifico.



TOKIO — I ministri degli Esteri Huang Hua e Sunao Sonoda si scambiano i documenti del trattato alla presenza di Teng e di Fukuda.

re e che vuole mantenere il suo carattere neutrale nel quadro del trattato di sicurezza che lo lega agli Stati Uniti e che costituisce la base della sua politica estera.

Ovest è causa di incoerenza nel mondo ed ha sottolineato che i problemi economici sono quelli che richiedono attualmente la maggiore attenzione e i maggiori sforzi.

Radio Hanoi avrebbe annunciato una «sollevazione» contro il governo di Phnom Penh

Si acuisce la tensione fra Vietnam e Cambogia

In un'intervista alla «France Presse» il vice-primo ministro cambogiano, Sary, esclude la possibilità di una soluzione della crisi - Notizie di aspri combattimenti e reciproci scambi d'accuse

BANGKOK — Diversi segni indicano un inquietante riaccizzarsi della tensione fra il Vietnam e la Cambogia. Ieng Sary, vice-primo ministro e ministro degli Esteri di Phnom Penh, ha accordato ieri, dalla capitale indonesiana Giacarta (dove si trova in visita ufficiale da giovedì scorso), un'intervista al corrispondente dell'agenzia «France Presse», nella quale ha escluso la possibilità di una soluzione della crisi fra i due paesi dato che — ha affermato — «i vietnamiti continuano a combattere sul territorio cambogiano» e continuerebbero ad inviare truppe.

Altre decine di manifestanti uccisi domenica dalla polizia in Iran

TEHERAN — Sarebbero da 30 a 40 — secondo quanto ha dichiarato un portavoce dell'Ayatollah Khomeini — attualmente in esilio a Parigi — i morti negli scontri avvenuti domenica nella città iraniana di Hamadan (300 chilometri circa ad ovest della capitale), dove la polizia ha sparato ripetutamente contro i dimostranti.

stati e del presidente dell'Associazione dei docenti, la autorizzazione al rientro di Khomeini in Iran.

Tutte le forze politiche basche dimostreranno contro la violenza

BILBAO — Situazione tesa a Bilbao, teatro domenica di un ennesimo agguato contro le forze di polizia che ha visto morire due agenti della Guardia Civil ed altri due rimanere gravemente feriti per opera di un commando di terroristi dell'ETA militare.

Per sabato il grande raduno contro la violenza organizzato a Bilbao dal Partito nazionalista basco (PNV) il cui presidente ha dichiarato che «la regione basca somiglia sempre più all'Ulster» e che «è nostro dovere di re ai nostri fratelli che sbagliano se credono che le mitragliatrici possano rendere la libertà al popolo basco».

Terrorismo in Turchia

ISTANBUL — Un esponente dell'associazione degli insediati di destra Ulku-Bir è stato ucciso a colpi di arma da fuoco ad Adana, nella Turchia meridionale, mentre usciva di casa per recarsi al lavoro.

Editori Riuniti

Edvard Kardelj Le vie della democrazia nella società socialista «Il punto», pp. 336, L. 4.000 Come vive o si sviluppa il modello di società socialista jugoslavo trent'anni dopo la «rotura» del 1948 tra la Jugoslavia e gli altri paesi del campo socialista.

Achille Occhetto

A dieci anni dal '68 Intervista di Walter Veltroni «Interventi», pp. 150, L. 1.800 Il movimento del sessantotto dieci anni dopo. Un giudizio approfondito sulle radici storico-politiche del movimento studentesco in Italia e sul suo rapporto con la crisi attuale del giovanile e il fenomeno del terrorismo.

Gian Mario Bravo

La Prima Internazionale «Biblioteca di storia», 2 voll., pp. 1296, L. 24.000 Un'ampia serie di documenti sulla Prima Internazionale (1864-1876), sulla sua storia, i suoi dibattiti interni e la sua influenza sulle vicende politiche del tempo. I testi sono integrati da scritti, testimonianze e commenti che coprono il periodo tra il 1872 e il 1879 e che meglio chiariscono il significato storico dell'Associazione internazionale degli operai.

J. Luis Borges

Adolfo Bioy Casares Sei problemi per don Isidro Parodi Introduzione di Rosa Rossi. «I David», pp. 176, L. 3.000 Un giallo perfetto. Un romanzo sottilmente satirico, firmato da uno dei più grandi scrittori viventi.

Barry Compton

L'energia alternativa Prefazione di Laura Conti «Argomenti», pp. 208, L. 2.800 Un quadro inquietante di quello che sarà il nostro futuro se le scelte energetiche verranno sempre e soltanto imposte dal profitto industriale e finanziario.

Franca Pieroni Bortolotti

Femminismo e partiti politici in Italia 1919-1926 «La questione femminile», pp. 416, L. 4.800 La sconfitta del femminismo italiano negli anni a cavallo dell'avvento del fascismo con un'analisi approfondita sul quadro politico internazionale; un'analisi che spinge a riflettere sul continuo rapporto tra condizione femminile e vicende generali della società contemporanea.

Teresa Nocer

Gioventù senza sole «La questione femminile», pp. 262, L. 3.200 In gran parte autobiografico, questo libro fa rivivere le prime lotte operaie e le dure repressioni padronali nella Torino proletaria degli inizi del secolo.

Friedrich Engels

La situazione della classe operaia in Inghilterra Prefazione di Eric J. Hobsbawm «Le Idee», pp. 384, L. 3.800 La prima analisi marxista della società borghese nel corso della rivoluzione industriale.

Marx, Engels, Lenin

La prospettiva del comunismo A cura di Umberto Cerroni «Le Idee», pp. 240, L. 2.800 La visione del comunismo non come «modello ideale» ma come superamento dello «stato di cose presente».

Teoria della didattica

«Paideia», pp. 96, L. 1.800 Programmazione scolastica e sperimentazione: sono questi i temi delle quattro relazioni preparate nell'ambito di un lavoro di ricerca e di analisi sulle tematiche di un lavoro di ricerca della Sezione per i problemi dell'educazione dell'Istituto Gramsci.

Editori Riuniti

Augusto Barbera Governo locale e riforma dello Stato Prefazione di Armando Cossutta Dalla legge 382 ai decreti attuativi. In appendice il testo dei decreti. «Il punto» - pp. 260 - L. 2.800

novità

Per quattro giorni solo sigarette italiane e francesi nelle tabaccherie

ROMA — Da domani a sabato, per quattro giorni, nelle tabaccherie non si venderanno sigarette estere, escluse quelle francesi e ricche di un sigarette italiane. La decisione è stata presa dalla Federazione tabacca per i pro e contro le multinazionali produttrici, responsabili del consolidamento e dello sviluppo del tabacchiero.

Editori Riuniti

Augusto Barbera Governo locale e riforma dello Stato Prefazione di Armando Cossutta Dalla legge 382 ai decreti attuativi. In appendice il testo dei decreti. «Il punto» - pp. 260 - L. 2.800

novità